

DATI SINTETICI RELATIVI AL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE

A un anno dal precedente convegno di Unionsoa è doverosa un'analisi accurata e comparativa dei dati relativi al sistema di qualificazione, un anno in cui tutto il sistema ha subito profonde modifiche, a cominciare dalla verifica straordinaria dei certificati lavori fino alle modifiche introdotte dal terzo decreto correttivo. Cambiamenti che per le Soa hanno significato un lavoro intenso e accurato per garantire la massima trasparenza del sistema.

- SOA

- **67 SOA hanno ottenuto l'autorizzazione a operare**
 - Tale dato, estratto dal Casellario Informativo, individua il numero complessivo di SOA che dall'entrata in vigore del D.P.R. 34/2000 hanno ottenuto l'autorizzazione. Ricordando che tale dato ha natura meramente "storica", si sottolinea come tra il novembre 2000 e il marzo 2002 sono state autorizzate 67 SOA, mentre le ultime tre sono state autorizzate nel corso del 2007.

- **5 SOA hanno interrotto l'attività a seguito di revoca dell'Autorità**
 - Numerosi sono stati i procedimenti di revoca istruiti dall'Autorità, il dato sopra riportato – estratto dal Casellario Informativo - individua solo quelli conclusi determinando la chiusura dell'attività di SOA autorizzate.

- **28 SOA hanno interrotto l'attività a seguito di cessione**
 - Tale dato, desunto dal Casellario Informativo, testimonia come in questi anni sia stato il mercato stesso – molto più che altri fattori esogeni - a operare una drastica selezione tra le SOA *determinandone l'espulsione in una percentuale che si avvicina molto al 40%*. Le cause per le quali le 29 SOA hanno ritenuto di interrompere la propria attività sono varie, ma in molti casi le ragioni della decisione sono da ricercarsi nella difficoltà di proseguire efficacemente la propria azione facendo affidamento su di un ridotto numero di clienti .

- **34 SOA sono oggi attive sul mercato (dato precedente: 36)**
 - Le SOA attive sul mercato sono complessivamente 36, comprese le tre autorizzate nel corso del 2007. La loro localizzazione territoriale si presenta relativamente uniforme rispetto al territorio nazionale, con punte di particolare concentrazione nel Lazio e in Veneto.

- IMPRESE

- 48.524 imprese presenti sul CASELLARIO INFORMATICO (dato precedente: 45.256)
 - tale dato individua le imprese che a far data dal marzo 2000 hanno ottenuto l'attestazione di qualificazione e, pertanto, ha valenza unicamente "storica". Difatti, sul Casellario Informativo vengono riportate tutte le imprese qualificate indipendentemente dalla vigenza dell'attestato, dalla eventualità che tali imprese siano state oggetto di cessione, di revoca o di chiusura dell'attività esercitata. Tale dato non può essere in alcun modo raffrontato con il dato delle imprese iscritte all'ex Albo Nazionale Costruttori, difatti – mentre – le 65.000 imprese iscritte all'Albo erano tutte formalmente abilitate a partecipare alle gare d'appalto, solo una parte delle 45.256 possiede un'attestazione valida ed è a tutt'oggi nelle condizioni di legge per partecipare ad una gara d'appalto pubblica laddove la qualificazione SOA è richiesta.

- 7.940 imprese attestate oggetto di cessione (dato precedente 7.328)
 - Tale dato, estratto dal Casellario Informativo, individua il numero di imprese che a far data dal marzo 2000 hanno effettuato operazioni societarie di natura straordinaria (conferimenti, cessioni, affitti ecc.) che hanno determinato la revoca dell'attestazione da parte della SOA . Anche questo dato, così come il precedente, ha natura esclusivamente storica, individua, quindi, nell'arco degli ultimi otto anni tutte le imprese che hanno trasferito a qualsiasi titolo il proprio ramo d'azienda. Queste 7.328 imprese sono ricomprese nel dato complessivo sopra citato delle 45.256 imprese attestate.

- imprese revocate a seguito di accertamento di irregolarità (dato precedente: 281)
 - Tale dato individua le imprese a cui, a seguito di procedimento sanzionatorio, è stata revocata l'attestazione di qualificazione. Anche questo dato ha valenza storica, rappresenta il numero complessivo delle imprese revocate dall'approvazione del D.P.R. 34/2000 ad oggi.

- 31.315 imprese in possesso di attestazione vigente (dato precedente: 29.350)
 - Tale dato, desunto dalla banca dati dell'UNIONSOA, ha natura dinamica e individua il numero di imprese in possesso di attestazione vigente. In sostanza, partendo da un dato storico di 45.256 imprese che hanno ottenuto in questi anni l'attestazione, sono solo 29.350 le imprese che ad oggi sono nelle condizioni di presentare l'offerta per una gara d'appalto pubblica. Ed è proprio tale dato che può e deve essere confrontato con le circa 65.000 imprese iscritte al cessato Albo Nazionale Costruttori. Come si evince dall'apposito allegato (B) nel corso degli anni sono molte le imprese, **circa 15.900**, che per varie ragioni non hanno più rinnovato l'attestazione, ed è bene precisare che tale

diminuzione è avvenuta senza l'ausilio di tutte quelle modifiche normative che verranno introdotte dal nuovo Regolamento in corso di pubblicazione.

- ENTI APPALTANTI PUBBLICI

- 17.891 Enti Appaltanti Pubblici (dato precedente: 17.900)
 - Tale dato, ottenuto sulla base di un'analisi sufficientemente attendibile, rappresenta il numero complessivo delle stazioni appaltanti pubbliche individuabili a mezzo di un singolo Codice Fiscale. Ognuna di esse, a mezzo dei propri uffici deputati, è chiamata a bandire le gare di appalto, a curare la fase di realizzazione dell'opera e a gestire il rapporto informatico con il Casellario dell'Autorità.

- 25.000 Centri di spesa Pubblici
 - Le singole Stazioni Appaltanti, in particolar modo quelle più strutturate (quali ad esempio ANAS, Ferrovie, Poste, Comuni sopra i 100.000 abitanti, ecc) hanno più di un "centro di spesa" e quindi, pur facendo capo a un singolo Codice Fiscale, hanno più di una unità operativa che gestisce tutto il processo gestionale del lavoro pubblico. Pertanto, il numero complessivo dei centri di spesa pubblici che dovrebbe essere stato censito e dotato di password dall'Autorità per interloquire con il Casellario Informatico si aggira sulle 25.000 unità.

- Enti Appaltanti muniti di accesso al Casellario Informatico (dato precedente: 10.104)
 - Tale dato, desunto dalla banca dati dell'Unionsoa, individua il numero di centri di spesa Pubblici che si sono dotati di password per l'accesso al Casellario Informatico dell'Autorità e che, ad esempio, sono in condizione di trasmettere i certificati lavori su modello informatico secondo quanto previsto dalla L. 163/2006. Come si evince facilmente, tale dato non rappresenta neanche il **60%** degli Enti Appaltanti e si attesta intorno al **40%** se rapportato ai "centri di spesa pubblici".

- ... Percentuale di certificati lavori trasmessi sul casellario informatico (dato precedente: 38%)
 - Tale dato, desunto dalla banca dati dell'Unionsoa, individua la percentuale dei certificati lavori trasmessi al Casellario Informatico dalle singole Stazioni Appaltanti. In sostanza, su 100 certificati lavori rilasciati da Enti Appaltanti Pubblici, dopo l'entrata in vigore del Codice degli Appalti – L. 163/2006 - **solo 38 sono stati rilasciati utilizzando il Casellario Informatico, mentre gli "altri" 62 sono stati rilasciati ancora in forma cartacea**. Da un'analisi condotta dall'Unionsoa presso tutte le SOA attualmente in attività e riportata nella pagina successiva si può desumere anche il grado di utilizzo della trasmissione informatica in base all'area geografica di appartenenza dell'Ente Pubblico. Corre l'obbligo aggiungere che, prendendo in considerazione un arco



**CONVEGNO: IL CODICE DEGLI APPALTI E IL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE
ROMA, 2 DICEMBRE 2008**

temporale più ravvicinato (ad esempio il secondo semestre del 2007) la percentuale di utilizzo del Casellario Informatico da parte dei centri di spesa pubblici cresce fino a raggiungere il 45 %.